



**GUIDA DELLO STUDENTE**

**FACOLTÀ DI PSICOLOGIA**

**ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE**

**Anno Accademico 2012/2013**

## **CORSI PROPOSTI AL TRIENNIO IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

***Antropologia e comunicazione***

***Psicologia Sociale della Motivazione e delle Emozioni***

***Teoria e tecniche dell'intervento dello psicologo in ospedale***

***Psiconcologia***

***Psicofisiologia e disturbi del sonno***

***Psicologia e psicopatologia dei consumi***

***Psicosomatica***

***Sociologia***

## **Antropologia e Comunicazione**

### **Marco Rigamonti**

Biologo e Dottore di ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia. Ha studiato il comportamento sociale dei primati non umani nella foresta pluviale del Madagascar, nelle foreste di Cedri del Medio Atlante e nelle foreste pedemontane del Costa Rica. Presso il Centro di Primatologia dell'Istituto San Raffaele conduce ricerche sulle vocalizzazioni, sull'espressione facciale delle emozioni, la preferenza manuale e l'apprendimento sociale con una colonia di macachi nemestrini. Collabora con l'Istituto di Psicologia della Facoltà di Medicina dell'Università di Milano, con il Deutsches Primatenzentrum di Göttingen, con il Dipartimento di Antropologia della Miami University, con il Dipartimento di Psicologia del Goldsmiths College, University of London e con il Dipartimento di Psicologia della University of California, San Diego.

### **Indirizzo di posta elettronica**

[marco.rigamonti@hsr.it](mailto:marco.rigamonti@hsr.it)

### **Telefono**

**02-2643.3651**

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve per appuntamento

### **Contenuto del Corso**

Codice biologico dei segnali visivi.

Da modulo comportamentale a segnale.

Manipolazione intenzionale dei segnali biologici.

Appropriazione simbolica del proprio corpo.

La complessità negli eventi comunicativi fra culture diverse.

Evoluzione del pensiero simbolico.

Primi segni.

Evoluzione degli ornamenti.

Arte mobiliare, parietale e rupestre.

Origine della scrittura.

Scrittura e stampa modificano il pensiero.

Esternalizzazione della memoria.

### **Testi di riferimento**

Algaze G., 2004, *The Uruk World System*.

Anati E., 1995, *Il museo immaginario della preistoria. L'arte rupestre nel mondo*.

Aria M. Dei F., 2008, *Culture del dono*.

Barnard A., 2000, *History and Theory in Anthropology*.

Bocchi G., Ceruti M., 2001, *Le Radici Prime dell'Europa*.

Bodoni Giambattista, 1998, *Manuale Tipografico*.

Chiera E. Edited by G. G. Cameron, 1938, *They Wrote on Clay*.

Clanchy M. T., 1993, *From Memory to Written Record: England 1066-1307*.

Coppens Yves, 2007, *Storia dell'uomo e cambi di clima*.

del Ninno M., 2007, *Etnosemiotica*.

Fabietti U., 2007, *L'identità etnica*.

Felice Cimatti, 2005, *Mente, segno e vita*.

Fischer S.R. , 2001, *History of Writing*.

Flusser V., 2004, *La Cultura dei Media*.  
Goleman Daniel, 2006, *Intelligenza Sociale*.  
Gutenberg Johann, 2003, *Biblia Latina*.  
Havelock Eric A., 2006, *Cultura orale e civiltà della scrittura. Da Omero a Platone*.  
Houston, S.D., 2008, *The First Writing*.  
Jones M., 2005, *Cacciatori di molecole. L'archeologia alla ricerca del DNA antico*.  
Lewis-Williams J.D. & Pearce D.G., 2007, *Writing in the San/d*.  
Longo G.O., 2001, *Homo Technologicus*.  
Marazzi A., 2008, *Antropologia della visione. Nuova edizione*.  
McLuhan Marshall, 1991, *La galassia Gutenberg. Nascita dell'uomo tipografico*.  
Meyer Schapiro, 2002, *Per una semiotica del linguaggio visivo*.  
Morwood M. J., 2002, *Visions from the Past: the archaeology of Australian Aboriginal art*.  
Orletti F., 2005, *Scrittura e nuovi media. Dalle conversazioni in rete alla Web usabilità*.  
Parry Milman, 1987, *The Making of Homeric Verse: The Collected Papers of Milman Parry*.  
Philippon Annie , 2008, *Statues-Menhirs*.  
Riviere C. , 1998, *Introduzione all'antropologia*.  
Sansoni, 1994, *Le più antiche pitture del Sahara*.  
Sassoon e Gaur, 1997, *Signs, symbols and icons*.  
Zinna A., 2004, *Le interfacce degli oggetti di scrittura*.

## **Psicologia Sociale della Motivazione e delle Emozioni**

### **Nicola Canessa**

Laurea in Psicologia, Ph.D in Neuroscienze, Ricercatore presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Laureato in Psicologia Generale e Sperimentale al San Raffaele nel 2001, ha poi conseguito un dottorato di ricerca in Neuroscienze all'Università degli Studi di Parma. In seguito ha trascorso un periodo come Post-doc presso il settore di Neuroscienze Cognitive della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e come assegnista di ricerca al CRESA e al Centro di Neuroscienze Cognitive dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha svolto periodi di studio presso la University of Arizona (Tucson) e l'Institute of Medicine del Research Centre Juelich (Germania). Svolge attività di consulenza, in qualità di *referee*, per riviste scientifiche nazionali e internazionali e collabora con vari gruppi di ricerca. Le sue ricerche nell'ambito delle neuroscienze cognitive sono fondate sull'applicazione delle metodiche di neuroimmagine (risonanza magnetica funzionale e strutturale) allo studio delle basi cerebrali delle funzioni cognitive nella normalità e nella patologia, in particolare per quanto riguarda: i processi di cognizione sociale e le neuroscienze sociali, la teoria della decisione e le neuroscienze della decisione, la neuroestetica e la memoria semantica.

### **Indirizzo di posta elettronica**

[canessa.nicola@hsr.it](mailto:canessa.nicola@hsr.it)

### **Telefono**

02-2643-4419

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve per appuntamento

### **Contenuto del Corso**

Nel corso verranno presentati e discussi alcuni temi classici e alcuni fra gli sviluppi più recenti della Psicologia Sociale della Motivazione e delle Emozioni. Questi temi saranno affrontati anche in riferimento ai più recenti contributi delle neuroscienze affettive e sociali, e alle implicazioni di tali contributi per la comprensione di alcune forme di psicopatologia. Il corso si articolerà secondo il seguente schema:

- 1.** Introduzione alla psicologia sociale della motivazione e delle emozioni
- 2.** Le principali teorie psicologiche e fisiologiche dell'emozione
- 3.** Emozioni e decisioni: il sistema cerebrale della paura di LeDoux e l'ipotesi del marcatore somatico di Damasio
- 4.** Le basi della motivazione e dell'apprendimento dall'esperienza: rinforzi, punizioni e il sistema dopaminergico della gratificazione
- 5.** La teoria dell'emozione e della motivazione di Rolls
- 6.** La comprensione delle emozioni altrui: empatia, sistema specchio e influenza sociale
- 7.** Il lato oscuro dell'empatia: confronti sociali, invidia, *schadenfreude* e il sistema dopaminergico della gratificazione
- 8.** La mancanza di empatia e il giudizio morale: ragionamento morale, rimorso, corteccia orbitofrontale e sociopatia
- 9.** Empatia e strategia alla base dell'altruismo e del comportamento prosociale (*cenni*)
- 10.** Emozioni e motivazioni complesse: cenni a neuroestetica e *neurobiology of romantic love*

### **Testi di riferimento**

- 1) Rolls, ET (2007). Emotion Explained. Oxford University Press.
- 2) Montague, R (2008). Perché l'hai fatto? Come prendiamo le nostre decisioni. Cortina.
- 3) Boca S, Scaffidi-Abate (2011). Altruismo e comportamento prosociale – Temi e prospettive a confronto. Franco Angeli (Milano).
- 4) Rizzolatti G, Sinigaglia C (2006). So quell che fai – Il cervello che agisce e i neuroni specchio. Cortina (Milano).
- 5) Higgins, E. T., & Kruglanski, A. W. (Eds.). (2000). Motivational science: Social and personality perspectives. Philadelphia, PA: Psychology Press.
- 6) Silvia, P. J. (2006). Exploring the psychology of interest. New York: Oxford University Press.

Indicazioni bibliografiche più dettagliate riguardanti specifici articoli dalla letteratura scientifica internazionale verranno fornite durante il Corso.

## ***Teoria e Tecniche dell'Intervento dello Psicologo in Ospedale***

### ***Maria Monica Ratti***

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita Salute San Raffaele Milano nel Luglio 2004 con la valutazione 110/110 e Lode. Specialista in Psicologia Clinica presso la Scuola di Specializzazione dell'Università Vita Salute San Raffaele, Milano con punteggio di 70/70 e Lode. Si specializza, inoltre, con il massimo dei voti, presso l'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo.

Consulente psicologa per il servizio di Psicologia Clinica della salute dell'Ospedale San Raffaele Milano. Svolge attività clinica e ricerca con particolare riferimento alla psicologia della salute e all'intervento psicologico nell'ambito delle patologie organiche, sia in relazione agli operatori che ai pazienti e loro familiari. Un altro ambito di interesse è quello legato al lavoro con gli adolescenti, in particolare nel contesto scolastico: a partire dal 2007 partecipa in qualità di consulente a diversi progetti di action research. Collabora, inoltre, da anni con altri Istituti (Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate ed Istituto Padre Monti di Saronno) per progetti di prevenzione e formazione.

Cultore della materia per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita salute San Raffaele per i corsi di Psicologia Dinamica e Psicoterapia.

Consulente in qualità di coadiutore tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele a partire dall'anno accademico 2008/2009.

### **Indirizzo di posta elettronica**

[ratti.mariamonica@hsr.it](mailto:ratti.mariamonica@hsr.it)

### **Telefono**

02.2643.3298

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve per appuntamento

### **Contenuto del corso**

La presenza dello psicologo in ambito ospedaliero è una realtà in crescente evoluzione, di cui non si può non tenere conto sia per i dati numerici, sia per la funzione sempre più specifica che sta assumendo. L'attenzione alla persona con i suoi specifici vissuti e le sue reazioni è divenuta parte integrante dei processi di cura. Lo psicologo clinico si trova sempre più spesso a dover sviluppare una professionalità dotata di strumenti, funzioni e percorsi formativi specifici, che gli consentano di attuare un intervento efficace in ambito ospedaliero.

Il corso si propone di approfondire i seguenti argomenti:

1. Specificità del lavoro psicologico in Istituzione: caratteristiche del setting istituzionale
2. Specificità della valutazione psicologica del paziente organico in Ospedale
3. Principali ambiti di intervento psicologico:
  - la patologia organica cronica (diabete, cardiopatie, hiv)
  - l'intervento psicologico dopo eventi acuti (incidenti, ictus)

- la valutazione preliminare a interventi (chirurgia plastica, trapianti)
- la valutazione della qualità della vita
- la gestione dei bisogni psico affettivi del bambino in Ospedale
- la formazione degli operatori: prevenzione e gestione del burnout, gruppi Balint
- l'intervento in emergenza

### **Testi di riferimento**

Slides e materiale fornito nel corso delle lezioni

Sarno L., *Su un gruppo Balint (rivisitato) con gli operatori di un Reparto di Anestesia e Rianimazione Generale*, Time out intensiva, rivista Multimediale 2007

### **Lecture consigliate**

Ammaniti M., *Pensare per due. Nella mente delle madri*, Edizioni Laterza, 2008

Benvenuti P., *Psicologia e Medicina*, Carrocci, 2000

Bion W.R., *Esperienze nei gruppi*, Armando Editore, 1971

Balint M., Norel J.S., *Medico, paziente, malattia*, Feltrinelli, 1961

Cesa-Bianchi M., *Psicologia e Ospedale Generale*, Milano, Franco Angeli, 1979

Correale A., *Il campo Istituzionale*, Borla

Curi Novelli M., *Lavorare con il gruppo specializzato*, Edizioni Franco Angeli, 2010

De Isabella G., Colombi S., Fiocchi E., Reatto L., *La psicologia nelle Aziende Ospedaliere e negli IRCCS*, Centro Scientifico Editore, 2003

Delle Fave A., Bassi M., *Psicologia e Salute. L'esperienza di utenti e operatori*, Utet, 2007

Fornari F. (a cura di), *Psicoanalisi in Ospedale. Nascita e affetti nell'istituzione*, Cortina, 1995

Freud A., *L'aiuto al bambino malato*, Bollati Boringhieri, Torino, 1987

Nicolle O., Kaes R. (a cura di), *L'Istituzione in eredità. Miti di fondazione, trasmissioni, trasformazioni*. Borla

Sarno L., *Percorsi della formazione in psicologia clinica: l'équipe e le caratteristiche*

*clinico-relazionali del lavoro socio-sanitario nelle istituzioni*, in "L'umanizzazione della relazione medico-paziente in Ospedale", Flaccovio ed., Palermo, 1995



## **Psiconcologia**

### **Maria Rita Milesi**

Nata a Bergamo nel 1968, si è laureata in Psicologia Clinica e di Comunità presso l'Università Vita-Salute San Raffaele e ha conseguito il diploma di Specializzazione in Psicologia Clinica presso la stessa Università. È ricercatore universitario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove è Professore a contratto per i corsi di Applicazioni di Teorie e Tecniche del Counseling e di Psiconcologia. Gli interessi e i contributi accademici ruotano intorno all'ambito della ricerca clinica in psicologia, in particolare alle implicazioni psicologiche delle malattie organiche.

È consulente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele.

### **Indirizzo di posta elettronica**

[milesi.rita@hsr.it](mailto:milesi.rita@hsr.it)

### **Telefono**

02.2643.6534

### **Orario di ricevimento**

il docente riceve per appuntamento

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire le principali conoscenze rispetto ai fondamenti teorico-clinici della psiconcologia. Verranno riguardati gli ambiti e le modalità di intervento. Particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione psicologica del malato oncologico in tutti i momenti dell'iter medico (diagnosi, trattamento, ripresa di malattia, fase terminale) e alle diverse tipologie di intervento riguardanti il paziente e i suoi familiari, sia in ottica di prevenzione del disagio, sia in ottica psicoterapeutica.

### **Contenuto del corso**

#### **1. La malattia oncologica**

- Aspetti epidemiologici e caratteristiche cliniche della malattia oncologica
- La nascita e lo sviluppo dell'approccio psiconcologico: un excursus storico

#### **2. Reazioni psicologiche e adattamento alla malattia oncologica**

- Il concetto di "crisi" e l'adattamento psicologico alla malattia oncologica: fasi della malattia e reazione psicologica (difese, stili di coping, predittori di rischio psicopatologico)
- Reazioni psicosociali: la famiglia e l'ambiente sociale
- Aspetti psicologici peculiari di alcune neoplasie: tumore al seno e alla prostata, tumori distretto testa collo, tumori cerebrali, tumori ematologici
- Le reazioni psicologiche ai trattamenti chirurgici, chemioterapici e radioterapici

#### **3. Il bambino affetto da neoplasia**

- Specificità delle neoplasie in età evolutiva
- La malattia oncologica nel bambino e nell'adolescente
- La realtà psicologica del bambino malato e della sua famiglia
- L'intervento psicologico con il bambino, l'adolescente e la famiglia

#### **4. Informazione e comunicazione**

- La comunicazione interpersonale nella relazione d'aiuto
- I momenti comunicativi "critici" in oncologia: comunicazione della diagnosi e della prognosi, comunicazione di una recidiva, fallimento terapeutico e cure palliative

## **5. La relazione con il paziente terminale**

- Il malato alla fine della vita
- I bisogni dei pazienti e dei familiari alla conclusione della vita
- Reazioni emotive e modalità di comunicazione nella fase terminale di malattia

## **6. La consulenza psicologica e la valutazione psicodiagnostica**

- Il primo colloquio  
La cartella clinica psiconcologica
- La valutazione di sintomatologia psicopatologica
- La valutazione della qualità di vita
- La valutazione degli stili di coping
- La valutazione del distress

## **7. Tecniche di intervento psicologico**

- Definizione delle strategie di intervento a vari livelli
- Il counseling (al paziente e/o familiare e/o all'équipe)
- La psicoterapia (individuale e di gruppo)

### **Testi di riferimento:**

- Slide del corso (a cura del docente)
- Grassi L., Biondi M., Costantini A. (2003), *Manuale pratico di psico-oncologia*, Il pensiero scientifico editore
- Franchi F. (2007), *Cancro, complessità e derive psicoanalitiche*, Franco Angeli
- Centro psicoanalitico di Roma (2010), *Intendere la vita e a morte*, Franco Angeli

## ***Psicofisiologia e disturbi del Sonno***

### **Luigi Ferini Strambi**

Conseguita la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 27/3/1980 (tesi sperimentale in neurofarmacologia clinica)

Conseguimento di "post-doctoral fellowship" presso lo "Sleep Disorders and Research Center" del Baylor College of Medicine (Houston, Texas, USA) nel 1984

Conseguimento del Diploma di Specializzazione in Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano l'8/11/1984 (tesi sperimentale in neurofisiologia clinica)

Borsista (borsa di ricerca) presso la Clinica Neurologica dell'Istituto Scientifico H San Raffaele (Direttore: Prof. N. Canal) dal 1985 al 1988.

Dirigente Medico di Neurologia, a tempo pieno, presso l'Istituto Scientifico H San Raffaele, dal 1/2/1988 a tutt'oggi (dal 1998 Primario del Centro di Medicina del Sonno)

Professore Associato di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano

Autore di oltre 200 pubblicazioni, per lo più su riviste internazionali. Docente/relatore invitato a oltre 150 corsi in Italia e all'estero.

Socio di diverse Società Scientifiche, tra cui la Società Italiana di Neurofisiologia Clinica, la Società Italiana per lo Studio del Sistema Nervoso Vegetativo, l'European Sleep Research Society e l' American Academy of Sleep Disorders .

Past-President dell'Associazione Italiana Medicina del Sonno.

Membership Chair and Member of the Executive Board della World Association of Sleep Medicine (Responsabile per l'Europa)

Direttore responsabile della rivista *SonnoMed* (organo dell'Associazione Italiana di Medicina del Sonno).

Field Editor della rivista *Sleep Medicine* (organo della World Association of Sleep Medicine)

Membro del Board Editoriale delle riviste "Sleep Medicine Review" , "Sleep and hypnosis" e "The Open Sleep Journal"

### **Indirizzo di posta elettronica**

[ferinistrambi.luigi@hsr.it](mailto:ferinistrambi.luigi@hsr.it)

### **Telefono**

02-2643.3363

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento

### **Contenuto del Corso**

I contenuti del corso sono i seguenti:

#### *Fisiologia del sonno*

Meccanismi del controllo del sonno e della veglia

Struttura ed architettura del sonno

Ontogenesi del sonno

Teorie sulle funzioni del sonno

#### *Modificazioni fisiologiche nel sonno ed effetti della privazione di sonno*

Sistema nervoso vegetativo

Ormoni

Sistema immunitario

#### *Inquadramento dei disturbi del sonno*

#### *Le insonnie*

Attività a Scelta dello Studente

Facoltà di Psicologia Anno Accademico 2012/2013

Insonnia psicofisiologica  
Sindrome delle gambe senza riposo  
Insonnie secondarie a malattie psichiatriche

*Le ipersonnie*

Sindrome delle apnee ostruttive

Narcolessia

Ipersonnia idiopatica

*Disturbi del ritmo circadiano*

*Parasonnie*

Sonnambulismo

Pavor notturno

REM behavior disorder

Sogni terrifici

*Colloquio clinico col paziente affetto da insonnia o ipersonnia*

*Scale di valutazione dell'insonnia e dell'ipersonnia*

**Testi di riferimento**

G. Coccagna - Il sonno e i suoi disturbi - Piccin, Bologna, 2000

## ***Psicologia e psicopatologia dei consumi***

### **Stefania Perduca**

Psicoterapeuta ad indirizzo rogersiano, collabora come docente di psicologia della personalità e di psicologia della comunicazione presso l'Università Vita Salute San Raffaele.

Si occupa di consulenza psicologica e di psicoterapia per giovani e adulti presso lo Studio di Psicologia e presso il Consultorio La Famiglia di Seregno; coordina e gestisce progetti di formazione per genitori e adolescenti presso Istituti Scolastici e religiosi di Milano e della Brianza. I temi di interesse per l'attività di studio e di ricerca sono il disagio psicologico nella relazione tra personalità e consumi; la valenza psicologica della salute e la relazione tra salute e stili di vita; l'efficacia di percorsi terapeutici e di counseling.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento

### **Indirizzo di posta elettronica**

perduca.stefania@hsr.it

### **Obiettivi**

1. mettere lo studente in condizioni di percepire, al termine del corso, la specificità dei processi cognitivi, affettivi e relazionali coinvolti nei fenomeni del consumo
2. consentire allo studente di comprendere il concetto di "personalità consumista" come risultato di una formazione latente operata nella società dei consumi attraverso l'acquisizione inconsapevole di stili di vita e di modalità relazionali e di immagine di Sé.
3. comprendere come l'influenza dei consumi sulla genesi della identità personale e delle modalità relazionali comporta la possibilità di viraggi di personalità di tipo patologico che vanno dalla sostituzione relazionale degli oggetti fino alla dipendenza vera e propria.

### **Contenuti**

4. Bisogni psicologici e processi di consumo: la relazione affettiva con prodotti e brand; gli acquisti come oggetto transizionale; relazione affettiva (oggetti transizionali, rapporto sé reale/sé ideale).
5. Consumi e personalità nella società contemporanea: dall'acquisto alla identificazione; scelte di consumo tra sé reale e sé ideale; i modelli di cultura e la personalità consumista.
6. Razionale ed emotivo nella decisione di consumo. La comunicazione pubblicitaria e i modelli di identificazione proposti.
7. Le patologie nella relazione col consumo: un fenomeno in crescita. Consumo impulsivo, compulsivo e dipendenza dagli acquisti. Lo stato dell'arte: studi, ricerche, approcci terapeutici.

**Bibliografia**

Siri G. (2001), *La psiche del consumo*, ed. Franco Angeli, Milano  
Altri testi da definire

## **Psicosomatica**

### **Finocchiaro Claudia Yvonne**

Laureata in Psicologia presso l'Università Vita Salute San Raffaele Milano. Specializzata in Psicoterapia presso l'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (IIPG)  
Consulente per il Servizio di psicologia Clinica della Salute dell'Ospedale San Raffaele Milano. Svolge attività clinica e di ricerca con particolare riferimento alla Psicologia della Salute e all'intervento psicologico nell'ambito delle patologie organiche, sia in relazione agli operatori, che ai pazienti e loro familiari. Nel 2008/2009 consulente per la Fondazione San Raffaele nell'Attività di supporto specialistico ai progetti di gestione del cambiamento e alle analisi di clima e stress lavorativo. Project Manager e Docente per corsi di formazione nell'ambito della comunicazione e del supporto psicologico agli operatori sanitari. Cultore della materia per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele per i corsi di "Psicologia Dinamica avanzata"; "Psicoterapia"; "Psicoterapia di gruppo"; "Psicodiagnostica"; "Teorie e tecniche dei test di livello e di personalità" e "Introduzione alla psicologia clinica II".  
Consulente in qualità di coadiutore tutoriale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele a partire dall'anno accademico 2008/2009.

### **Indirizzo di posta elettronica**

finocchiaro.claudiaivonne@hsr.it

### **Telefono**

02-2643.3216/3446 (segr.)

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve per appuntamento

### **Contenuto del Corso**

Il corso propone allo studente conoscenze nei seguenti ambiti:

1. l'evoluzione storica del concetto di "psicosomatica";
2. le teorie del "rapporto mente-corpo" alla luce delle conoscenze filosofiche, psicologiche e biologiche attuali;
3. I quadri clinici psicosomatici (patogenesi, diagnosi e trattamento);
4. l'approccio interdisciplinare alle patologie psicosomatiche;
5. la psicoterapia in psicosomatica.

### **Testi di riferimento**

Baldoni F., "La prospettiva psicosomatica", Il Mulino Editore, Bologna 2010

Bassi R. Psiche e pelle. Introduzione alla dermatologia psicosomatica Bollati Boringhieri, 2006

Dispense del Corso

### **Testi di consultazione generale**

Taylor J.G. Medicina psicosomatica e psicoanalisi contemporanea Astrolabio Ed. Roma

Debray R., Belot R. Psicosomatica della prima infanzia Astrolabio Ed. Roma

Solano L. Tra corpo e mente: come si costruisce la salute Cortina Ed. Milano

Porcelli P. Medicina psicosomatica e psicologia clinica: modelli teorici, diagnosi, trattamento Cortina Ed. Milano

Trombini G., Baldoni F. Disturbi Psicosomatici Il Mulino Ed. Bologna

## **Sociologia**

### **Marino Livolsi**

Marino Livolsi è professore ordinario di "Sociologia delle comunicazioni di massa". Ha insegnato nelle Università di Trento (in cui è stato Preside della Facoltà di Sociologia e Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali) e I.U.L.M. di Milano (di cui è stato Presidente del Corso di laurea in "Scienze e Tecnologie della Comunicazione", Prorettore e Direttore dell'Istituto di Comunicazione). Attualmente insegna Sociologia Generale e Sociologia della Comunicazione presso il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele, di cui è anche Presidente. I suoi principali interessi scientifici riguardano principalmente tre aree: lo studio delle principali teorie sociologiche applicate alla società postmoderna, il pubblico, gli effetti e la cultura prodotti dai mass-media, la partecipazione politica nella società italiana contemporanea. Ha scritto oltre venti monografie e numerosi articoli. Tra le opere più recenti ricordiamo: "La realtà televisiva" (Laterza, 1999). "Manuale di sociologia della comunicazione" (Laterza, 2000), "Il pubblico dei media" (a cura di, Carocci 2003), "La società degli individui" (Carocci, 2003).

### **Docente da nominare**

### **Orario di ricevimento**

I docenti riceveranno per appuntamento

### **Contenuto del Corso**

Il corso intende offrire agli studenti un'introduzione ai principali concetti della teoria sociologica. Lo scopo è quello di fornire gli strumenti necessari per la comprensione della società contemporanea in generale, e di quella italiana nello specifico, rivolgendo particolare attenzione al ruolo svolto dai media nei processi di costruzione dell'identità.

Il corso si propone di raggiungere tali obiettivi attraverso lo studio di alcune tematiche quali:

Nozioni sociologiche di base (stratificazione sociale, classi, istituzioni, ecc.);

I rapporti tra individuo e società;

I modelli interpretativi della società post-moderna;

Le caratteristiche dell'agire sociale;

Le componenti sociali del Sé;

L'attore sociale contemporaneo come fruitore mediale.

### **Testi di riferimento:**

Marino Livolsi, La società degli individui. Globalizzazione e mass-media in Italia, Carocci, 2006 (capitoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9).

Marino Livolsi, Manuale di sociologia della comunicazione (Nuova edizione), Laterza, 2011 (capitoli 5, 6, 7, 8, 9).

Eventuali altri materiali saranno comunicati e resi disponibili durante il corso.



## **CORSI PROPOSTI AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE**

***Psiconalisi e Neuroscienze (sia primo che secondo anno)***

***Psicofisiologia sperimentale e applicata (solo primo anno)***

***Neurobiologia dello sviluppo (solo primo anno)***

***Psicologia delle tossicodipendenze (solo primo anno)***

***Psicosessuologia clinica (solo primo anno)***

***Psicologia e psicopatologia forense (solo primo anno)***

***Introduzione alla psicoterapia cognitiva e comportamentale (solo secondo anno)***

***Psicofarmacologia delle funzioni cognitive (solo secondo anno)***

***Neuroanatomia e neurologia cognitiva (solo secondo anno)***

***Psicodiagnostica e psicoterapia del bambino e dell'adolescente (solo secondo anno)***

***Introduzione alla Psicoterapia di gruppo (solo secondo anno)***

***Neuropsichiatria Infantile (solo secondo anno)***

## **Psicoanalisi e neuroscienze**

### **Silvio A. Merciai**

È medico chirurgo, psichiatra, psicoterapeuta e membro della Società Psicoanalitica Italiana. Ha lavorato per molti anni nei servizi territoriali di salute mentale della città di Torino per poi dedicarsi a tempo pieno, da oltre vent'anni, alla pratica privata di psicoanalista. Ha insegnato 'Psicosomatica' alla Facoltà di Psicologia ed alla Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Torino ed attualmente insegna 'Neurobiologia dell'esperienza relazionale' alla Facoltà di Psicologia dell'Università della Valle d'Aosta.

I libri e gli articoli scientifici di cui è autore o curatore documentano in particolare lo studio del pensiero bioniano, condotto per anni in un intenso sodalizio di lavoro con Parthenope Bion, e poi il tentativo di approfondire il rapporto della psicoanalisi sia con le nuove tecnologie della comunicazione via Internet sia con le neuroscienze.

### **Indirizzi di posta elettronica:**

merciai@sicap.it

### **Telefono:**

+39011889786 (Silvio A. Merciai)

### **Pagine web:**

<http://www.sicap.it/merciai>

### **Orario di ricevimento:**

Dopo le lezioni, preferibilmente su appuntamento.

### **Contenuto del Corso:**

1. L'evoluzione del dialogo tra psicoanalisi e neuroscienze, da *S. Freud* a *E. Kandel* ai giorni nostri.
1. La neuropsicoanalisi. L'incontro con l'Affective Neuroscience, da *A. Damasio* a *J. Panksepp*.
2. Padroni a casa nostra: l'inconscio oggi, tra cognitivismo, psicoanalisi e neuroscienze. Free Will e responsabilità personale alla luce della ricerca neuroscientifica.
3. Il problema dell'empatia, con particolare attenzione ai temi psicoanalitici del transfert, del controtransfert e dell'identificazione proiettiva e a quanto le neuroscienze cognitive stanno scoprendo sulla dimensione implicita e preverbale della relazione interpersonale.
4. Il problema del linguaggio, strumento primario della "talking cure" visto sia dalla prospettiva storica dell'interesse di Freud per il tema dell'Afasia, sia dal moderno punto di vista delle neuroscienze cognitive che stanno sempre più mettendo in luce i rapporti tra linguaggio e corpo.
5. Psicoterapia e neuroscienze; la psicoterapia come terapia biologica.

6. La stupefacente irrilevanza clinica delle neuroscienze. Prospettive e sviluppi.

**Testi di riferimento:**

S. Freud - L'interpretazione delle afasie. Uno studio critico. Quodlibet 2010.

S. Bolognini - L'empatia psicoanalitica. Bollati Boringhieri 2002.

Gallese, V., Migone P., and Eagle M.E. (2006) La simulazione incarnata: i neuroni specchio, le basi neurofisiologiche dell'intersoggettività e alcune implicazioni per la psicoanalisi. *Psicoterapia e Scienze Umane* XL: 543-580.

Gallese, V. (2007) Dai neuroni specchio alla consonanza intenzionale. Meccanismi neurofisiologici dell'intersoggettività. *Rivista di Psicoanalisi*, LIII, 1: 197-208.

Gallese, V. (2007) Empathy, embodied simulation and mirroring mechanisms.

Commentary on "Towards a neuroscience of empathy" by Doug Watt.

*Neuropsychoanalysis*, 9, vol 2: 146-151.

Gallese, V. (2008) Empathy, embodied simulation and the brain. *Journal of the American Psychoanalytic Association*, 56: 769-781.

Gallese V. (2009) Mirror neurons, embodied simulation and the neural basis of social identification. *Psychoanalytic Dialogues*, 19: 519-536.

Gallese V. (2009) We-ness, embodied simulation and Psychoanalysis: Reply to commentaries. *Psychoanalytic Dialogues*, 19: 580-584.

Silvio A. Merciai e Beatrice Cannella, *La psicoanalisi nelle terre di confine*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009.

I lavori di Vittorio Gallese sono scaricabili in PDF dalla sua pagina WEB.

I docenti metteranno a disposizione degli studenti, nei limiti del possibile, le slides utilizzate a lezione pubblicandole sulle pagine del corso.

**Testi di consultazione generale:**

F. Barale, M. Bertani, V. Gallese, S. Mistura e A. Zamperini (A cura di) (2006) *Psiche*.

Dizionario storico di psicologia, psichiatria, psicoanalisi, neuroscienze. Einaudi, 2 Voll.

## ***Psicofisiologia sperimentale e applicata***

### **Letizia Leocani**

Ricercatore Senior, responsabile dell'unità di Neurofisiologia Sperimentale dell'Istituto di Neurologia Sperimentale-INSPE (HSR), che comprende laboratori di elettrofisiologia umana e animale e il centro di stimolazione magnetica cerebrale di profondità-MAGICS. Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia, ha conseguito il PhD in Fisiologia Umana e il Diploma di Specializzazione in Neurologia; è stata inoltre Research Fellow presso il National Institute of Health (Bethesda, USA). E' membro della Società italiana di Psicofisiologia, di cui è stata Segretario; è stata membro del Consiglio Direttivo e Delegato per l'Estero della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica. E' attualmente rappresentante nazionale della European Union of Medical Specialists-Section of Clinical Neurophysiology. Le principali aree di interesse scientifico vertono il sistema nervoso centrale con particolare riferimento alle funzioni motorie e cognitive e alle metodiche di indagine neurofisiologica (metodi psicofisiologici, neuroimaging funzionale con analisi avanzata dell'elettroencefalogramma, stimolazione magnetica transcranica).

### **Indirizzo di posta elettronica:**

letizia.leocani@hsr.it

### **Telefono:**

02-2643.6166

### **Orario di ricevimento:**

Il docente riceve per appuntamento previo contatto email

### **Contenuto del Corso:**

Scopo del corso è di illustrare con un approccio multidisciplinare i principali metodi di misurazione oggettiva della funzionalità dei processi sensoriali, motori e cognitivi. Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito conoscenze circa le principali metodologie in psicofisiologia, con particolare riferimento alla misurazione delle risposte comportamentali e dei biosegnali cerebrali e periferici. In particolare:

- 1-Tecniche psicofisiologiche nell'uomo
  - 2- Tecniche psicofisiologiche nell'animale
  - 3-Correlati elettrofisiologici dell'attenzione, memoria e funzioni simboliche
  - 4-Rilevazione della menzogna (la "macchina della verità")
  - 5-Interazioni visuo-motorie e audio-motorie
  - 6- Interfaccia cervello-computer
- Le lezioni frontali verranno integrate da sessioni dimostrative in laboratorio

### **Testi di riferimento:**

Articoli e appunti distribuiti durante il corso

## ***Neurobiologia dello sviluppo***

### **Giacomo Consalez**

#### **Formazione universitaria e post-universitaria**

1984 Laurea in medicina (cum laude)

1988 Specialità in pediatria (cum laude)

1987–1990 Fellowship in Medical and Molecular Genetics, Emory University School of Medicine, Atlanta, GA, USA

#### **Attività professionali**

1991–1992 Ricercatore, Molecular Genetics and Pathology, G. Gaslini Institute, Genoa, Italy

1993– Ricercatore, San Raffaele Scientific Institute, Milan, Italy

1995– Capo unità di ricerca (Developmental Neurogenetics)

#### **Le dieci più recenti pubblicazioni**

Chiara F, Badaloni A, Croci L, Yeh ML, Cariboni A, Hoerder-Suabedissen A, Consalez GG, Eickholt B, Shimogori T, Parnavelas JG, Rakic S. 2012. Early B-cell factors 2 and 3 (EBF2/3) regulate early migration of Cajal-Retzius cells from the cortical hem. *Developmental biology* 365:277-289.

Florio M, Leto K, Muzio L, Tinterri A, Badaloni A, Croci L, Zordan P, Barili V, Albieri I, Guillemot F, Rossi F, Consalez GG. 2012. Neurogenin 2 regulates progenitor cell-cycle progression and Purkinje cell dendritogenesis in cerebellar development. *Development* 139:2308-2320.

Dastjerdi FV, Consalez GG, Hawkes R. 2012. Pattern formation during development of the embryonic cerebellum. *Frontiers in Neuroanatomy* 6.

Onorati M, Binetti M, Conti L, Camnasio S, Calabrese G, Albieri I, Di Febo F, Toselli M, Biella G, Martynoga B, Guillemot F, Consalez GG, Cattaneo E. 2011. Preservation of positional identity in fetus-derived neural stem (NS) cells from different mouse central nervous system compartments. *Cellular and molecular life sciences : CMLS* 68:1769-1783.

Croci L, Barili V, Chia D, Massimino L, van Vugt R, Masserdotti G, Longhi R, Rotwein P, Consalez GG. 2011. Local insulin-like growth factor I expression is essential for Purkinje neuron survival at birth. *Cell Death Differ* 18:48-59.

Giacomini C, La Padula V, Schenone A, Leandri M, Contestabile A, Moruzzo D, Goutebroze L, Consalez GG, Benfenati F, Corradi A. 2011. Both Schwann cell and axonal defects cause motor peripheral neuropathy in Ebf2-/- mice. *Neurobiology of disease* 42:73-84.

Baruscotti M, Bucchi A, Viscomi C, Mandelli G, Consalez GG, Gneccchi-Rusconi T, Montano N, Rabello Casali K, Micheloni S, Barbuti A, DiFrancesco D. 2011. Deep bradycardia and heart block caused by inducible cardiac-specific knockout of the pacemaker channel gene Hcn4. *Proc Nat'l Acad Sci USA* 108:1705-1710.

Masserdotti G, Badaloni A, Green YS, Croci L, Barili V, Bergamini G, Vetter ML, Consalez GG. 2010. ZFP423 coordinates Notch and bone morphogenetic protein signaling, selectively up-regulating Hes5 gene expression. *J Biol Chem* 285:30814-30824.

Albieri I, Onorati M, Calabrese G, Moiana A, Biasci D, Badaloni A, Camnasio S, Spiliotopoulos D, Ivics Z, Cattaneo E, Consalez GG. 2010. A DNA transposon-based approach to functional screening in neural stem cells. *J Biotechnol* 150:11-21.

**Capitoli di libro recenti:**

Consalez, GG, Florio, M, Massimino, L, Croci, L 2011. Proneural genes and specification in the cerebellar ventricular zone and rhombic lip. In the Handbook of the Cerebellum and Cerebellar Disorders (ed. Mario Manto, Donna Gruol, Jeremy Schmammann, Nori Koibuchi, and Ferdinando Rossi), Springer.

**Indirizzo di posta elettronica:**

g.consalez@hsr.it

**Telefono:**

02 2643 4838

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

**Contenuto del Corso**

lo sviluppo del sistema nervoso centrale, dalla neurogenesi alla sinaptogenesi, con cenni a patologie dello sviluppo neurale pre e post-natale.

**Testi di riferimento:**

Sanes, Reh, Harris. Development of the Nervous System. Academic Press, III edizione.

**Testi di consultazione generale:**

idem

## **Psicologia delle tossicodipendenze**

### ***Mariagrazia Movalli***

Medico Chirurgo, è specializzata in Psicologia Clinica. Responsabile di Unità Funzionale, coordina le attività del Servizio per le Alcoldipendenze dell'Ospedale San Raffaele di Milano presso il quale svolge attività clinica e di ricerca. Autrice di alcune pubblicazioni nell'area delle dipendenze con particolare interesse per il trattamento dell'abuso multiplo di sostanze nei disturbi di personalità. Docente di Psicologia delle Tossicodipendenze per il Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

### **Indirizzo di posta elettronica:**

[movalli.mariagrazia@hsr.it](mailto:movalli.mariagrazia@hsr.it)

### **Telefono:**

02-2643.3259

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento

### **Contenuto del Corso**

Il corso presenta i principali modelli teorici esplicativi del fenomeno delle tossicodipendenze, proponendo l'approfondimento di alcune prospettive circa i fattori di vulnerabilità e sviluppando maggiormente i concetti che introducono all'approccio clinico. Aree cliniche di approfondimento saranno: il processo diagnostico, proposto nella sua complessità ed in articolazione con il processo terapeutico; la doppia diagnosi, con particolare riferimento alla relazione tra uso di sostanze e disturbi di personalità; le problematiche connesse alle poli-dipendenze.

Il corso prevede l'integrazione di conoscenze di psicopatologia generale e di psichiatria.

Il corso prevede lo svolgimento di brevi presentazioni da parte degli studenti, organizzati in piccoli gruppi di lavoro, su tematiche specifiche di approfondimento.

Saranno presentati e discussi collettivamente alcuni casi clinici al fine di promuovere il riconoscimento degli elementi psicopatologici utili nella comprensione del caso e l'integrazione delle conoscenze teoriche con la possibile realtà operativa. E' prevista la possibilità (in relazione alla numerosità degli iscritti al corso) di osservazioni di colloqui individuali e/o sessioni di trattamento di gruppo e/o partecipazione alle riunioni di discussione dei casi da parte del team curante nel contesto clinico.

### **Elenco degli argomenti**

1. Dipendenza e tossicodipendenza: concetti generali
2. Elementi di base di farmaco-tossicologia delle principali sostanze d'abuso e fenomenologia dei disturbi da uso di sostanze: alcol, oppiacei, psicostimolanti, allucinogeni, cannabinoidi
3. Principali modelli teorici (teorie psicoanalitiche e psicodinamiche, l'addiction secondo la prospettiva dell'attaccamento, teoria cognitivo-comportamentale, contributi neuroscientifici)
4. Le relazioni di comorbidità con altri disturbi di asse I
5. Il rapporto tra dipendenza e disturbi di personalità
6. Illustrazione della metodologia diagnostica nei disturbi da uso di sostanze
7. I principali modelli di cura nel trattamento delle dipendenze.

### **Testi di riferimento**

Caretti V., La Barbera D. (a cura di): *Addiction. Aspetti biologici e di ricerca*. Raffaello Cortina Editore, 2010

Caretti V., La Barbera D. (a cura di): *Le Nuove Dipendenze: psicodinamica e psicopatologia*. Raffaello Cortina Editore, 2005

Edwards G., Marshall E.J., Cook C.C.: *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo*. Raffaello Cortina Editore, 2000

Fioritti A., Solomon J.: *Doppia diagnosi*. Ed. Franco Angeli, 2002

Khantzian E., Halliday K., McAuliffe W.: *La dipendenza e il Sè vulnerabile*. Ed. Piccin, 1997

(capitolo "La cocaina: una prospettiva clinica e psicodinamica".)

Pinamonti H., Rossin R. (a cura di): *Polidipendenze*. Franco Angeli Editore, Milano, maggio 2004

Ravenna M.: *Psicologia delle tossicodipendenze*. Ed. Il Mulino, 1997



## **Psicosessuologia Clinica**

### **Clerici Stefano**

Laureato in Psicologia, indirizzo Clinico e di Comunità nel 1991. Specialista in Psicologia Clinica nel 1997. Dal 1991 al 1994 formazione presso l'Istituto Internazionale di Sessuologia di Firenze. Psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele dal 1997. Dal gennaio 2003 psicologo dirigente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute del medesimo Istituto. Dalla laurea ad oggi si è occupato, sia in ambito clinico che di ricerca, dei seguenti ambiti: psicodiagnosi (test di livello e proiettivi), disturbi di personalità, dolore cronico (valutazione e trattamento), diabete mellito (fattori psicologici), sterilità (valutazione psicologica delle coppie) e disfunzioni sessuali (diagnosi e terapia sessuologica con coppie e individuale). Cultore della materia per il corso di "Teorie e tecniche dei test di Personalità" nell'anno accademico 99/00 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Teorie e tecniche dei test" nell'anno accademico 01/02 e 04/05 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Teoria e tecnica dei test di personalità" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07, 07/08, 08/09 e 09/10 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Psicodiagnostica" nell'anno accademico 08/09, 09/10 e 10/11 presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele. Docente di "Psicosessuologia" nell'anno accademico 03/04, 04/05, 05/06, 06/07, 07/08, 08/09, 09/10 e 10/11, presso il Corso di Laurea in Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele.

### **Indirizzo di posta elettronica:**

[clerici.stefano@hsr.it](mailto:clerici.stefano@hsr.it)

### **Telefono:**

02.26433239

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento

### **Contenuto del Corso**

Introduzione alla sessuologia attraverso la definizione delle sue pertinenze e del suo oggetto. Aspetti fisiologici della risposta sessuale maschile e femminile. L'identità di genere. Le parafilie. Cause psicologiche "immediate" e profonde delle Disfunzioni. Disfunzioni sessuali femminili. Disfunzioni sessuali maschili. Il processo diagnostico delle disfunzioni sessuali. L'approccio sessuologico con la coppia. Accenni sulla terapia delle disfunzioni sessuali.

### **Testi di riferimento:**

Sarà messo a disposizione degli studenti il materiale presentato dal docente nel corso delle lezioni

Muller E.E., Rigamonti A.E. (a cura di) "La funzione sessuale" Pythagora Press

**Testi di approfondimento (facoltativi):**

Simonelli C., Petruccelli F., Vizzari V. (a cura di) "Le perversioni sessuali: aspetti clinici e giuridici del comportamento sessuale deviante" Franco Angeli

Pasini W., Crépault C., Galimberti U. "L'immaginario sessuale" Raffaello Cortina Editore

Kaplan H.S. "Nuove terapie sessuali" Bompiani Editore

## ***Psicologia e Psicopatologia Forense***

### ***Cesare Maffei***

Dal 1985 al 1998 Professore Associato di Psicologia Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Statale di Milano. Dal 1999 Professore Ordinario di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dal 1988 è primario del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele.

È Past-President dell'ISSPD (International Society for the Study of Personality Disorders), socio fondatore e past-President dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (AISDP), membro dell'executive board dell' ARPD (American Society for Research on Personality Disorders) e della Personality Disorders Section della WPA (World Psychiatric Association).

### **Indirizzo di posta elettronica:**

[maffei.cesare@hsr.it](mailto:maffei.cesare@hsr.it)

Telefono: 02-2643.3241

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento

### ***Cristina Colombo***

Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Psichiatria, Specializzazione in Criminologia Clinica; Responsabile del Centro per i Disturbi dell'umore di San Raffaele Turro; professore a contratto Corso di Psichiatria Facoltà di Medicina e Chirurgia, professore a contratto Scuola di Specializzazione in Psichiatria, professore a contratto Psicopatologia Forense Facoltà di Psicologia Università Vita-Salute San Raffaele. Organizzazione e docenza Master di Psicologia e psicopatologia forense, indirizzo criminologico Università Vita- Salute San Raffaele.

### **Indirizzo di Posta Elettronica**

[colombo.cristina@hsr.it](mailto:colombo.cristina@hsr.it)

### **Telefono:**

02-2643.3255

### **Orario di ricevimento**

Martedì 11-13

### **Contenuto del Corso**

Il corso sarà dedicato alla acquisizione delle nozioni di clinica psichiatrica utili alla pratica clinica in ambito forense. Verranno brevemente fornite nozioni di criminologia clinica, si tratteranno le tecniche di valutazione clinica in ambito psichiatrico forense e la perizia psichiatrica.

- Relazione tra caratteristiche della personalità, impulsività patologica ed aggressività patologica.

- La personalità borderline, la personalità antisociale, la personalità narcisistica , la personalità psicopatica: loro relazione con impulsività ed aggressività patologiche.
- Problematiche forensi relative alla personalità ed ai disturbi di personalità.
- Relazione tra imputabilità, personalità e disturbi di personalità.
- L'imputabilità nei disturbi di personalità alla luce della legislazione italiana vigente.
  
- Differenza normalità malattia, inquadramento generale colloquio psichico
- Anamnesi, colloquio criminologico generale
- Colloquio criminologico: tecniche
- Imputabilità definizione, descrizione casi previsti dalla legge, interdizione e inabilitazione, amministrazione controllata,
- Relazione peritale
- Testistica applicata alla psicopatologia forense
- Responsabilità civile e penale, consenso, malpractice Vittimologia/testimonianza
- Disturbi mentali: possibile correlazioni con ambito forense
- Disturbi della condotta sessuale, pedofilia, perizia nella minore età
- Presentazione di casi clinici

### **Testi di riferimento**

Il materiale didattico di riferimento verrà fornito nel corso delle lezioni dai docenti

Trattato di psichiatria forense, Ugo Fornari, UTET

Il colloquio criminologico, Isabella Merzagora, Edizioni Unicopli

Lo psicologo criminologo, la psicologia clinica nella giustizia penale, G De Leo, Giuffrè ed Milano

### **Testi di approfondimento**

Guida alla valutazione del danno psichico Pajardi D, Macrì L, Merzagora Betsos I, Giuffrè editore

Criminologia dell'omicidio, della violenza, dei reati sessuali e dei fenomeni di dipendenza Merzagora Betsos I Ed Cedam 2007

Compendio di criminologia Ponti Merzagora Cortina 2008

## ***Introduzione alla psicoterapia cognitiva e comportamentale***

### **Cesare Maffei**

Dal 1985 al 1998 Professore Associato di Psicologia Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Statale di Milano. Dal 1999 Professore Ordinario di Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dal 1988 è primario del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele.

È Past-President dell'ISSPD (International Society for the Study of Personality Disorders), socio fondatore e past-President dell'Associazione Italiana per lo Studio dei Disturbi di Personalità (AISDP), membro dell'executive board dell' ARPD (American Society for Research on Personality Disorders) e della Personality Disorders Section della WPA (World Psychiatric Association).

### **Indirizzo di posta elettronica:**

[maffei.cesare@hsr.it](mailto:maffei.cesare@hsr.it)

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento

### ***Strepparava Maria Grazia***

Dottore in filosofia, specializzata con lode in Psicologia ed in Psicoterapia Cognitivo comportamentale, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Psicologia, indirizzo processi cognitivi. Docente di seconda fascia (Professore Associato) classe M-PSI/08 "Psicologia clinica" presso l'Università degli studi di Milano Bicocca Responsabile della sezione "Psicologia" del Multimedia Health Communication Laboratory, Coordinatore di ricerca e ricercatore attivo. Principali aree di ricerca:

Narrativa delle emozioni in età evolutiva: aspetti generali e situazioni cliniche; I disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva, adolescenziale e adulta: aspetti clinici e interventi preventivi in ambito scolastico; La comunicazione medico-paziente; La formazione nell'ambito delle professioni assistenziali (mediche e psicologiche); Sviluppo teorico del modello cognitivo-costruttivista; i sogni in età evolutiva

### **Indirizzo di posta elettronica:**

Email: [mariagrazia.strepparava@unimib.it](mailto:mariagrazia.strepparava@unimib.it)

### **Contenuti del Corso**

Il corso si divide in due parti riguardanti rispettivamente le terapie cognitive e quelle comportamentali, pur essendo le due aree non completamente separabili.

Terapie cognitive:

Obiettivo generale del corso è fornire allo studente la conoscenza di base dello sviluppo storico della terapia cognitiva e di alcune tra le tecniche più comuni di questo modello terapeutico.

Nella parte più generale sul modello cognitivista verranno trattati in particolare i seguenti argomenti:

origini e sviluppo del modello cognitivo

[Attività a Scelta dello Studente](#)

[Facoltà di Psicologia](#) Anno Accademico 2012/2013

le basi epistemologiche del cognitivismo clinico  
cognitivismo e prove di efficacia  
le diverse declinazioni dell'approccio cognitivista in ambito nazionale e internazionale  
tecniche cognitive di intervento

Terapie comportamentali:

Obiettivo generale del corso è di offrire un panorama di quelle che vengono definite le psicoterapie della "third wave". Verranno in particolare trattati:

la Dialectical Behavior Therapy (DBT) che rappresenta oggi il sistema terapeutico basato sull'evidenza empirica maggiormente efficace nel trattamento del disturbo borderline di personalità, e che si sta affermando anche nel trattamento delle dipendenze patologiche, dei disturbi del comportamento alimentare, e di altre condizioni di interesse psicopatologico legate dal filo comune della disregolazione emozionale;

l'Acceptance and Commitment Treatment (ACT) che si caratterizza in senso innovativo soprattutto per il fatto di basarsi sulla accettazione della sofferenza psichica come elemento fondamentale per produrre il cambiamento, e che per questo aspetto si differenzia dalle terapie comportamentali tradizionali che hanno sempre posto il cambiamento come elemento focale dell'intervento. La ACT, che viene utilizzata in molteplici disturbi psichici, si pone anch'essa nella logica delle terapie basate sull'evidenza, e quindi per entrambi i sistemi terapeutici verranno mostrati i risultati relativi alla loro efficacia.

### **Testi di riferimento**

Linehan, M. (2011), *Trattamento cognitivo-comportamentale del disturbo borderline*. Raffaello Cortina Editore, Milano

Bara B. (2005) *Nuovo manuale di psicoterapia cognitiva*, Bollati-Boringhieri, Torino.

Guidano V. (1991) *La complessità del Sé*. Bollati-Boringhieri, Torino.

Articoli e letture che verranno indicati durante il Corso.

## ***Psicofarmacologia delle Funzioni Cognitive***

### **Roberto Cavallaro**

Medico Psichiatra, Responsabile della 'Disease Unit' clinica e di ricerca per i disturbi Psicotici del Dipartimento di Scienze Neuropsichiche dell' I.R.C.C.S. Universitario Ospedale S. Raffaele, Docente nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia e Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, presso cui è anche membro della Commissione Didattica e Docente del Master in Psicofarmacologia Clinica. Svolge attività di ricerca nell'ambito della psicofarmacologia clinica, della neuropsicologia, della riabilitazione neuropsicologica dei disturbi psicotici e della biologia molecolare. E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche su nazionali ed internazionali prevalentemente nell'ambito dei disturbi psicotici.

### **Indirizzo di posta elettronica:**

cavallaro.roberto@hsr.it

### **Telefono:**

0226433242

### **Orario di ricevimento:**

Il docente riceve per appuntamento, previo contatto E-Mail

### **Contenuto del Corso:**

Elementi di psicofarmacologia di Base e Clinica

Le patologie neuropsichiatriche e le loro basi psicofarmacologiche

Impairment cognitivo e patologia psichiatrica: specifico ed aspecifico

Metodi della ricerca psicofarmacologica cognitiva in psichiatria: dalla clinica al modello al farmaco

Psicofarmacologia, funzioni cognitive e loro modulazione

Psicofarmacologia delle funzioni cognitive nelle condizioni e loro trattamento nelle condizioni patologiche di:

- demenza
- schizofrenia
- disturbi dell'umore
- disturbi d'ansia
- abuso di sostanze

### **Testi di riferimento:**

Il docente fornirà durante il corso la letteratura specifica

### **Testi di consultazione generale:**

Introduction to Neuropsychopharmacology

Leslie Iversen, Susan Iversen, Floyd E. Bloom and Robert H. Roth

Oxford University Press, 2010

Fundamentals of Clinical Psychopharmacology, Third Edition

Ian M. Anderson - Ian Reid, Informa Healthcare, 2006

## **Neuroanatomia e Neurologia Cognitiva**

### **Jubin Abutalebi**

Jubin Abutalebi è nato a Vienna/Austria. Si è laureato con Lode in Medicina nel 1998 presso l'Università di Brescia e si è specializzato con Lode in Neurologia nel 2003 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Ha svolto attività clinica e di ricerca presso la Clinica Neurologica dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, ed ha trascorso periodi di studio e di ricerca presso prestigiose istituzioni straniere, quali l'ospedale Charité, Humboldt Universitaet Berlin, Germania, e l'Istituto Universitaire de Gériatrie, Université de Montréal, Canada.

Dal 2004 al 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita Salute San Raffaele in qualità di assegnista di ricerca e professore a contratto.

Dal 2008 opera come Ricercatore Universitario di Neuropsicologia presso la medesima facoltà. I risultati delle sue ricerche sono stati pubblicati sulle principali riviste neuropsicologiche e neuroscientifiche internazionali e hanno contribuito ad elucidare le basi cerebrali del bilinguismo. Il Dr. Abutalebi si occupa, inoltre, della riabilitazione di pazienti con disturbi del linguaggio. E' membro del "Research Group on Aphasia and Cognitive Disorders" della "World Federation of Neurology" e della "Organization of Human Brain Mapping, OHBM".

### **Indirizzo di posta elettronica:**

[abutalebi.jubin@hsr.it](mailto:abutalebi.jubin@hsr.it)

### **Telefono:**

02-2643.4888

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve per appuntamento

### **Contenuto del Corso**

Lo scopo del corso è di illustrare allo studente l'organizzazione generale del sistema nervoso centrale in relazione alle funzioni cognitive. La seconda parte del corso si occuperà dello studio delle più importanti patologie neurologiche che hanno implicazioni sul piano cognitivo.

### **Testi di riferimento:**

- Articoli e appunti distribuiti durante il corso



## ***Psicodiagnostica e psicoterapia del bambino e dell'adolescente***

### ***Anna Ogliari***

Ricercatore di Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele, e assistente presso il Servizio di Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva del San Raffaele Turro. Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1998, specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele nel 2004. E' stata visiting scholar presso il 'Center of Anxiety Disorders' della Maryland University (USA) nel 2002. Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma).

I suoi principali interessi di ricerca sono: psicologia dello sviluppo normale e patologico in particolare la risoluzione del ruolo degli elementi ambientali e genetici e la loro interazione nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche.

### **Indirizzo di posta elettronica:**

[ogliari.anna@univr.it](mailto:ogliari.anna@univr.it)

### **Telefono:**

02-2643.5390

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve per appuntamento

### ***Serena Giuliani***

Psicologa clinica, psicoterapeuta individuale e di gruppo, consulente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute, svolge la sua attività clinica e di ricerca con particolare riferimento all'intervento psicologico in ambito ospedaliero rivolto ai pazienti, ai loro familiari e agli operatori sanitari.

Assegnista di ricerca dall'Anno Accademico 2009-2010, è cultore della materia in Psicologia Dinamica e Psicoterapia e consulente in qualità di Coadiutore Tutoriale dall'Anno Accademico 2008-2009 per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

### **Indirizzo di posta elettronica:**

[giuliani.serena@hsr.it](mailto:giuliani.serena@hsr.it)

### **Telefono:**

02.2643.6534

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve per appuntamento

### **Contenuto del Corso**

La valutazione psicodiagnostica e la psicoterapia dei bambini e degli adolescenti è un ambito complesso, determinato dalle caratteristiche specifiche delle fasi di sviluppo, che pone quesiti che si differenziano dalla diagnosi e dalla terapia in età adulta.

Il corso si propone di presentare le diverse fasi che caratterizzano l'iter diagnostico e l'intervento psicoterapico in ambito evolutivo sia secondo la prospettiva del modello teorico-clinico cognitivo comportamentale che di quello psicodinamico.

L'obiettivo del corso è pertanto quello di fornire allo studente gli strumenti psicodiagnostici (colloqui, osservazione, test) più adeguati per la diagnosi delle diverse condizioni psicopatologiche tipiche dello sviluppo e le conoscenze di base relative alla teoria e alla tecnica della psicoterapia all'interno dei due modelli di intervento (cognitivo-comportamentale e psicodinamico) anche attraverso l'analisi di casi clinici.

1. La valutazione psicodiagnostica:

- Anamnesi e colloquio
- Colloquio clinico con i genitori, con il bambino e con l'adolescente
- Utilizzo, somministrazione e correzione di alcuni strumenti (WISC, K-SADS, CBCL, TAT; Blacky Pictures ecc)
- formulazione di ipotesi diagnostiche secondo:
  - i criteri del DSM-IV per l'Infanzia e l'adolescenza e
- stesura di una relazione e colloquio di restituzione

2. Principi di psicoterapia cognitivo-comportamentale:

- Introduzione alla teoria ed alle tecniche cognitivo comportamentali
- interventi individuali
- interventi di gruppo
- interventi rivolti ai genitori

3. Principi di psicoterapia psicodinamica:

- Introduzione alla psicoterapia psicodinamica del bambino e dell'adolescente: introduzione storica
- Teoria e tecnica dell'intervento psicoterapico rivolto al bambino
- Teoria e tecnica dell'intervento psicoterapico rivolto all'adolescente
- Teoria e tecnica dell'intervento rivolto ai genitori

3. Presentazione di casi clinici e ipotesi di strutturazione dell'intervento relativi ai due modelli (cognitivo-comportamentale/psicodinamico)

**Testi di riferimento:**

J. Rapaport e D. Ismond "DSM-IV. Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza", Masson, 2000

Rutter's Child and Adolescent Psychiatry Michael Rutter, Dorothy Bishop, Daniel Pine, Steven Scott, Jim S. Stevenson, Eric A. Taylor. John Wiley & Sons, 2008

Evidence-Based Psychotherapies for Children and Adolescents, Second Edition. John R. Weisz PhD (Editor), Alan E. Kazdin PhD (Editor)

G.M. Scafidi Fonti "Il percorso psicodiagnostico". Aspetti teorici e tecnici della valutazione. Franco Angeli, 2004.

L. Cursio "Guida pratica alla consultazione psicodiagnostica in età evolutiva", Franco Angeli, 2004.

D.Winnicott, "Dalla pediatria alla psicoanalisi", Giunti, 1998. Parti scelte

D. Winnicott, "Colloqui terapeutici con i bambini: Interpretazione di 300 scarabocchi", Armando, 1994. parti scelte

- AA.VV.: Antologia di testi scelti

## ***Introduzione alla psicoterapia di gruppo***

### **Serena Giuliani**

Psicologa clinica, psicoterapeuta individuale e di gruppo, consulente presso il Servizio di Psicologia Clinica della Salute, svolge la sua attività clinica e di ricerca con particolare riferimento all'intervento psicologico in ambito ospedaliero rivolto ai pazienti, ai loro familiari e agli operatori sanitari.

Assegnista di ricerca dall'Anno Accademico 2009-2010, è cultore della materia in Psicologia Dinamica e Psicoterapia e consulente in qualità di Coadiutore Tutoriale dall'Anno Accademico 2008-2009 per la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

### **Indirizzo di posta elettronica:**

giuliani.serena@hsr.it

### **Telefono:**

02.2643.6534

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve per appuntamento

### **Contenuto del Corso**

Il corso si propone di introdurre lo studente alle applicazioni della Psicologia Clinica e della Psicopatologia alla Psicoterapia di gruppo. Verrà illustrato il passaggio dalla psicoterapia individuale a quella di gruppo, mettendo in evidenza le ragioni d'ordine pratico e teorico che hanno governato il passaggio dalla tecnica individuale-duale a quella di gruppo e le differenze tecniche e le eventuali convergenze teorico-metodologiche fra queste.

Verranno infine evidenziate le differenze presenti oggi nella pratica terapeutica di gruppo (e nei modelli di riferimento) e illustrati i contesti clinici in cui la pratica del gruppo individua il suo terreno d'elezione. Sono previste esercitazioni cliniche.

### **Testi di riferimento:**

Kaes R., *La teorie psicoanalitiche del gruppo*, Borla, Roma, 1999

Bion W.R., *Esperienze nei gruppi*, A.Armando, Roma.

AA.VV.: *Antologia di testi scelti*

### **Testi di consultazione generale:**

Vacheret C. (2002), a cura di, *Praticare le mediazioni in gruppi terapeutici*, Borla, 2005.

Foulkes S.H.(1964) "Analisi terapeutica di gruppo" Boringhieri, Torino, 1967

Pichon- Riviere, *Il processo gruppale. Dalla psicoanalisi alla psicologia sociale*, Libreria Editrice Lauretana, 1985

Kaes R., *Un singolare plurale. Quali aspetti dell'approccio psicoanalitico dei gruppi riguardano gli psicoanalisti?*, Borla, Roma, 2007

## ***Neuropsichiatria Infantile***

### ***Anna Ogliari***

Ricercatore di Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele, e assistente presso il Servizio di Psicologia Clinica dell'Età Evolutiva del San Raffaele Turro. Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1998, specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università Vita- Salute S. Raffaele nel 2004. E' stata visiting scholar presso il 'Center of Anxiety Disorders' della Maryland University (USA) nel 2002. Collabora a fini di ricerca con il Norwegian Institutes of Public Health, Division of Mental Health and Genetic Epidemiology e con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS, Roma).

I suoi principali interessi di ricerca sono: psicologia dello sviluppo normale e patologico in particolare la risoluzione del ruolo degli elementi ambientali e genetici e la loro interazione nell'influenzare le manifestazioni psicopatologiche.

### **Indirizzo di posta elettronica:**

[ogliari.anna@univr.it](mailto:ogliari.anna@univr.it)

### **Telefono:**

02-2643.5390

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve per appuntamento

### **Contenuto del Corso**

Il corso si prefigge di fornire le basi biologiche, clinico-fenomenologiche e gli strumenti che permettano di affrontare i principali quadri della clinica di neuropsichiatria infantile.

Verranno in particolare illustrati:

- i quadri Internalizzanti ed Esternalizzanti
- i disturbi pervasivi dello sviluppo e i ritardi mentali
- i disturbi dell'apprendimento

### **Testi di riferimento**

*Cicchetti D & Cohen D: Developmental Psychopathology, (2nd ed.): Theory and Method* John Wiley, 2006.

Diversi articoli e capitoli verranno poi messi a disposizione dai docenti.